



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: FILIERE ZOOTECHNICHE E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

DETERMINAZIONE

N. C2124 del 13/09/2010

Proposta n. 14045 del 01/09/2010

Oggetto:

Determinazione n.C3255 del 17/11/2009 ; Determinazione n.C0346 del 18/02/10 Legge n.119/2003. Attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale dal 01/04/2010 - Decadenza della titolarità di quota assegnata D.I. CAPRI GIANNI.

Proponente:

Estensore	COSTANTINO GIULIO	_____
Responsabile del procedimento	COSTANTINO GIULIO	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Determinazione n.C3255 del 17/11/2009 ; Determinazione n.C0346 del 18/02/10 Legge n.119/2003. Attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale dal 01/04/2010 – Decadenza della titolarità di quota assegnata D.I. CAPRI GIANNI.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n.6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale ”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTA la legge n.119 del 30 maggio 2003;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali del 31/07/2003 recante modalità di attuazione della legge n.119/2003;

VISTA la Determinazione n.C3255 del 17/11/2009 recante: “*Reg. (CE) n.1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003; legge 30 maggio 2003 n.119 art.3. Approvazione avviso pubblico per l’attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale*”.

VISTO l’allegato alla Determinazione di cui sopra recante: “*Avviso pubblico per la presentazione di istanze assegnazione di quantitativi di riferimento individuali (q.r.i) aggiuntivi, ai produttori latte della Regione Lazio, attribuibili dal 1° aprile 2010 ai sensi della legge n.119 del 30/05/2003, art. 3, comma 3*”;

VISTO in particolare l’art.9, 2° capoverso dell’avviso pubblico di cui sopra che dispone: “*Dati e requisiti richiesti per la presentazione dell’istanza di assegnazione, così come indicato nell’allegato modulo di domanda, debbono essere attestati dal richiedente allegando specifica documentazione e certificazione probatoria. La documentazione e certificazione può essere sostituita, in tutto od in parte, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatto ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, artt. 45, 46 e 47. Il modulo di domanda di assegnazione può assumere valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell’atto di notorietà, di cui agli articoli 46 e 47, D.P.R. 445/2000, barrando l’apposita casella. Non è richiesta l’autenticazione della firma che deve però essere sostituita allegando fotocopia di documento di identità in corso di validità*”.

VISTO in particolare l’art.9, 3° capoverso dell’avviso pubblico di cui sopra che dispone: “*L’amministrazione provvederà ad effettuare controlli a campione sulla documentazione e certificazione nonché sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate. Qualora i dati indicati nelle autocertificazioni dovessero risultare mendaci la relativa istanza verrà esclusa dalla*

valutazione per la formazione della graduatoria e la dichiarazione riscontrata mendace verrà inviata all'autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza. Qualora i controlli siano conclusi in data successiva alla determinazione delle assegnazioni e facciano emergere od evidenzino dati mendaci, il dichiarante decade dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera, così come previsto dall'articolo 75 del D.P.R. n.445/2000”.

VISTO in particolare l'art.10, 6° capoverso dell'avviso pubblico di cui sopra che dispone: *“L'Area 07 provvede inoltre all'estrazione di un campione delle istanze supportate da autocertificazioni, da sottoporre a controllo ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445. I controlli a campione verranno svolti dall'Area 07 con il possibile supporto, se ritenuto necessario, delle Aree Decentrate Agricoltura, secondo la competenza territoriale. In qualsiasi momento i controlli facciano emergere od evidenzino dati mendaci o comunque non veritieri, l'Amministrazione provvederà a segnalare l'infrazione all'Autorità competente e contestualmente il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente nel frattempo ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera, così come disposto dal comma 1, articolo 75, del richiamato D.P.R. n.445/2000.”*

VISTA la disposizione prot. n.42578 del 09.03.2010 con cui il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura nomina i componenti della commissione, appartenenti all'Area 07, per l'esecuzione dei controlli ai sensi dell'art.71 del DPR n.445 del 28.12.2000 su aziende assegnatarie di quote regionali di cui alla Determinazione n.C3255 del 17.11.2009;

PRESO ATTO del verbale redatto in data 15.03.2010 nel quale la commissione di cui sopra individua tramite estrazione le aziende assegnatarie da sottoporre a controllo, tra cui risulta la ditta CAPRI GIANNI;

VISTA la nota prot. n.67968 del 19.04.2010 con cui la Direzione Regionale Agricoltura, su segnalazione della commissione, notifica in data 23.04.2010 alla ditta CAPRI GIANNI la richiesta di documentazione atta a dimostrare quanto dichiarato dalla ditta in sede di richiesta di assegnazione di quantitativi di riferimento individuali provenienti dal bacino regionale, così come acquisita a protocollo dall'Area Decentrata Agricoltura di Roma con prot. n.220387 del 23.12.2009;

PRESO ATTO del verbale redatto in data 14.07.2010 nel quale la commissione di cui sopra rileva: *“che la Ditta Capri Gianni a tutt'oggi non ha fornito alcun riscontro. La commissione, in accordo con la Dirigenza d'Area, decide di esperire un ulteriore tentativo con la ditta Capri Gianni alla quale verranno concessi 7gg aggiuntivi dalla data di notifica per produrre la richiesta documentazione; in caso di mancato riscontro si procederà alla decadenza di assegnazione delle quote ed alla segnalazione all'autorità competente, in fede a quanto sancito dal DPR n.445/2000”.*

VISTA la nota prot. n.122337 del 14.07.2010 con cui la Direzione Regionale Agricoltura, su segnalazione della commissione, notifica in data 20.07.2010 alla ditta CAPRI GIANNI il sollecito della richiesta di documentazione di cui alla nota prot. n.67968 del 19.04.2010;

PRESO ATTO del verbale redatto in data 01.09.2010 nel quale la commissione di cui sopra rileva che: *“La Ditta Capri Gianni, negli ulteriori 7 giorni concessi dalla data di notifica, non ha trasmesso alcun riscontro nel merito. Pertanto, come già intimato nelle due note di cui sopra, la commissione all'unanimità decide di applicare quanto sancito dall'art. 75, comma 1, del DPR n.445/2000 (“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”), ovvero la decadenza del quantitativo di quote latte assegnate dal bacino regionale come da Determinazione n.C0346 del 18.02.2010, con decorrenza 01.04.2010”. Tale decisione*

verrà resa nota alla ditta interessata tramite raccomandata A/R. Contestualmente, in conformità a quanto indicato dalla normativa vigente in materia di documentazione amministrativa, la commissione inoltrerà copia del presente verbale alla Direzione Regionale Agricoltura per il seguito di competenza nel merito della prevista segnalazione alla Procura della Repubblica.”

CONSIDERATO che, con Determinazione n. n.C0346 del 18/02/10 si è data “*Approvazione delle graduatorie per l’attribuzione ai produttori della Regione Lazio di Quantitativi di Riferimento Individuali dalla riserva regionale a valere dal 01/04/2010.*”

CONSIDERATO che, nella citata Determinazione, la Ditta CAPRI GIANNI, con un punteggio finale pari a 15, è risultata assegnataria di 1.979kg di quota afferente alla “*Graduatoria Aziende richiedenti Quota Consegne ricadenti nelle zone non montane e non svantaggiate*”;

RITENUTO, nel rispetto di quanto sancito dall’art. 75, comma 1, del DPR n.445/2000 ed alla luce di quanto rilevato dalla “*Commissione per l’esecuzione dei controlli ai sensi dell’art.71 del DPR n.445 del 28.12.2000 su aziende assegnatarie di quote regionali di cui alla Determinazione n.C3255 del 17.11.2009*”, di dover applicare alla Ditta CAPRI GIANNI la decadenza della titolarità di quota consegne pari a 1.979kg proveniente dall’assegnazione regionale con decorrenza 1° aprile 2010;

DETERMINA

per tutto quanto sopra esposto ed a conferma delle motivazioni da intendersi qui richiamate, di applicare la decadenza della titolarità di quota consegne di Kg 1.979kg alla Ditta CAPRI GIANNI a decorrere dal 1° aprile 2010.

Si demanda ai competenti uffici della Direzione regionale agricoltura la notifica del presente atto alla Ditta come sopra identificata a mezzo raccomandata A/R.

Avverso il presente provvedimento la Ditta sopra indicata può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente determinazione o alternativamente presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente determinazione.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini